PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

RegioneLombardia
IL CONSIGLIO

CONSIGLIO REGIONALE
RIFORMA DELLA SANITÀ LOMBARDA APPROVATA IN REGIONE
PAG. 2

CONSIGLIO REGIONALE
MANOVRA DI BILANCIO APPROVATA IN REGIONE
PAG. 7

PIANO LOMBARDIA
OLTRE 11 MILIONI E MEZZO PER IL TERRITORIO LARIANO
PAG. 8

ALESSANDRO FERMI

NEWSLETTER

Cari lettori, ben ritrovati.

In apertura di questo numero della Newsletter vi segnalo che il Consiglio regionale ha approvato la legge di potenziamento della sanità lombarda. Un aggiornamento normativo importante che conferma come il percorso di diagnosi, cura e presa in carico possa avvenire tra soggetti pubblici e privati che operano all'interno del sistema sociosanitario lombardo, indipendentemente dalla rispettiva situazione sociale ed economica. Una presa in carico del singolo paziente che, grazie alle declinazioni locali dei nuovi presidi sociosanitari territoriali, potrà avvenire in maniera più efficace ed efficiente. Un rafforzamento importante della medicina territoriale atteso da tempo e che nei prossimi anni verrà portato a compimento.

In queste settimane il Consiglio regionale è stato anche impegnato nella discussione del Bilancio di previsione grazie con il quale è stato integrato ulteriormente il Piano Lombardia per il territorio lariano. Grazie all'approvazione di specifici ordini del giorno, verranno infatti finanziati 17 interventi reperendo oltre 11 milioni e mezzo di euro che si aggiungono ai 213 milioni già stanziati lo scorso anno con l'obiettivo di accelerare e sostenere la ripresa economica.

Infine, troverete illustrati alcuni bandi e provvedimenti di Regione Lombardia rivolti a cittadini, enti e imprese.

Colgo l'occasione per rivolgere a tutti Voi e alle Vostre famiglie un felice Natale.

Vi auguro una serena lettura.

Il Presidente del Consiglio regionale,
Alessandro Fermi.

Il Consiglio regionale approva la riforma sanitaria

Il Consiglio regionale della Lombardia ha approvato la riforma della sanità lombarda, un provvedimento che modifica la legge n°33 del 2009.
La legge, entrata in Aula il 10 novembre come progetto di legge n°187 "Modifiche al Testo unico delle leggi regionali di sanità", è composta da 35 articoli. All'approvazione finale si è giunti dopo 16 giorni di lavori che hanno tenuto impegnata l'Aula per 116 ore: diverse le sedute notturne, per la prima volta negli oltre 50 anni di storia della Regione anche una seduta domenicale. Nelle giornate di ieri e oggi le votazioni dei 942 emendamenti e dei 929 ordini del giorno ritenuti ammissibili e che hanno passato il vaglio degli uffici.

"Questa legge confermiamo il sacrosanto principio della libera e consapevole scelta dei cittadini nell'accesso alle strutture sanitarie e sociosanitarie - ha sottolineato il Presidente del Consiglio regionale, **Alessandro Fermi** -. *Il percorso di diagnosi, cura e presa in carico può avvenire tra soggetti pubblici e privati che operano all'interno del sistema sociosanitario lombardo ed è accessibile a chiunque, indipendentemente dalla rispettiva situazione sociale ed economica. Una presa in carico del singolo paziente che, grazie alle declinazioni locali dei nuovi presidi sociosanitari territoriali, potrà avvenire in maniera più efficace ed efficiente".*

Consiglio regionale approva la legge per il riordino della protezione civile

Il Consiglio regionale ha approvato la proposta di legge della Giunta regionale per **nuove misure di riordino del sistema lombardo di Protezione civile**. L'obiettivo è quello di **ampliare l'impianto normativo vigente con nuove prescrizioni che valorizzino le specificità territoriali e il volontariato mantenendo**, in **Italia le deleghe alle Province e istituendo la figura del Coordinatore Territoriale Operativo (CTO) con compiti di coordinamento delle risorse del volontariato organizzato**. Il nuovo modello, prevede l'**attribuzione di specifiche funzioni ai Presidenti delle Province lombarde in affiancamento alle vigenti autorità di Protezione civile**. La legge **consolida le funzioni in capo a Regione Lombardia e considera le Province e la Città metropolitana di Milano gli ambiti territoriali e organizzativi ottimali per l'organizzazione delle strutture di Protezione civile a livello territoriale**.

GESTIONE DELLE EMERGENZE
Viene definito con chiarezza a **quali autorità di governo dei vari livelli territoriali competano la direzione strategica e il coordinamento delle risorse da impiegare al verificarsi di un'emergenza di protezione civile**: comunale, sovracomunale o di area vasta, regionale.

CONTINUA A PAG. 3

LA RIFORMA DELLA SANITÀ IN SINTESI

I PRINCIPI

All'articolo 1 viene introdotto l'approccio one health "finalizzato ad assicurare globalmente la protezione e la promozione della salute, tenendo conto della stretta relazione tra la salute umana, la salute degli animali e l'ambiente", e vengono promossi quali "elementi fondamentali di un corretto stile di vita", la prevenzione e l'attività sportiva e motoria. Tra le finalità, vengono sottolineate la promozione dell'innovazione tecnologica, il potenziamento della medicina digitale, il rafforzamento della medicina territoriale.

STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE

Sempre l'articolo 1 stabilisce, per assicurare libertà di scelta al cittadino, "equivalenza e integrazione dell'offerta sanitaria e socio sanitaria delle strutture pubbliche e delle strutture private accreditate" e, "in un'ottica di trasparenza", "parità di diritti e di doveri tra soggetti pubblici e privati che operano all'interno del Servizio Sanitario Locale". Si precisa che l'accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private (selezionate con procedura ad evidenza pubblica) si perfeziona con l'iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate.

RICERCA SCIENTIFICA

Stabilito un "forte impulso" alla ricerca (art. 2-3): si prevede la creazione di una "rete regionale della ricerca compresa quella biomedica" e si favorisce lo sviluppo di network scientifici. L'art. 4 si occupa del piano pandemico regionale, "declinazione del piano nazionale", con durata quinquennale. Viene istituito (art. 15) il Centro per la prevenzione e il controllo delle malattie infettive, ente di diritto pubblico con autonomia organizzativa, che si occuperà tra l'altro di ricerca e sviluppo di nuovi vaccini.

REGIONE E ASSESSORATO

L'Assessorato al Welfare sarà sempre più caratterizzato da un ruolo di governo forte, anche attraverso l'irrobustimento della funzione di indirizzo nei confronti delle Agenzie di tutela della salute e degli erogatori pubblici e privati. Le funzioni principali: programmazione strategica, piano socio sanitario, sviluppo dell'innovation comunication technology, osservatorio epidemiologico, accreditamento delle strutture pubbliche e private.

SEPARAZIONE DI FUNZIONI

Alle Ats sono assegnate le funzioni di programmazione, acquisto, controllo; alle Asst e alle strutture sanitarie e sociosanitarie le funzioni

Consiglio regionale approva la legge per il riordino della protezione civile

Tra le novità della legge emerge **la figura del Coordinatore Territoriale Operativo (CTO)**, individuata tra i volontari di Protezione civile con competenza e specifica formazione. **Al CTO sono assegnati compiti di coordinamento operativo delle risorse del volontariato organizzato che comprende attualmente 550 gruppi comunali di Protezione civile e 342 Associazioni di volontariato con oltre 15mila volontari iscritti all'Albo territoriale** di Regione Lombardia.

La proposta di legge **disciplina** per la prima volta in maniera analitica **il piano regionale di Protezione civile e la sua composizione**, prevedendo due parti: la prima generale sull'**analisi multirischio**, la seconda **settoriale articolata in singoli piani approvati da Regione Lombardia**. Tra i piani settoriali inseriti nella proposta di legge spicca quello sulla **prevenzione del rischio di incendio boschivo che introduce l'addestramento di personale altamente qualificato e l'inserimento di gruppi speciali**.

erogative (art.7). Alle ATS spettano in particolare il coordinamento e la sottoscrizione dell'accordo con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta.

LE ASST

Alle Aziende sociosanitarie territoriali fanno riferimento i distretti e tutte le attività erogative. Le Asst (art. 8) sono articolate in due poli: polo ospedaliero, organizzato in dipartimenti (compreso il dipartimento di emergenza e urgenza) e polo territoriale, suddiviso in distretti e dipartimenti territoriali (cure primarie, salute mentale e dipendenze, prevenzione).

RELAZIONI CON IL TERRITORIO

L'ASST è la sede di rilevazione dei bisogni del territorio in raccordo con la Conferenza dei Sindaci a livello di direzione generale e con i delegati dei Sindaci a livello distrettuale. Vengono previsti il Collegio e il Consiglio di rappresentanza dei Sindaci (art. 25). Viene inoltre valorizzato il ruolo giovani del volontariato (art. 29) e vengono istituiti il Forum di confronto permanente con le associazioni di pazienti, il Forum del terzo settore, il Tavolo regionale di confronto permanente con le organizzazioni sindacali, l'Osservatorio regionale con le associazioni di rappresentanza di enti locali, sindacali e professionali.

I DISTRETTI

I distretti della Asst, che avranno al vertice un direttore, comprendono una popolazione non inferiore a 100 mila abitanti, salvo che nelle aree montane e nelle aree a scarsa densità abitativa (art. 9) dove si riferiranno ad ambiti di 20 mila abitanti. Loro compito sarà "valutare il bisogno locale, fare programmazione e realizzare l'integrazione dei professionisti sanitari (medici di medicina generale, pediatri, specialisti ambulatoriali, infermieri e assistenti sociali)". Nel distretto, che sarà "una sede fisica facilmente riconoscibile e accessibile dai cittadini", troveranno posto le strutture territoriali previste dal PNRR: gli Ospedali di Comunità, le Case della Comunità, la cui gestione può essere affidata ai medici di medicina generale anche riuniti in cooperativa, le Centrali Operative Territoriali.

STRUTTURE TERRITORIALI

Le Case della Comunità, dove opereranno i team multidisciplinari, costituiranno il punto unico di accesso alle prestazioni sanitarie e saranno il punto di riferimento per i malati cronici. Le Centrali Operative Territoriali (una per ogni distretto) avranno la funzione di coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari e si avvarranno di tutte le attività di telemedicina e medicina digitale: televisita, teleconsulto, telemonitoraggio. L'Ospedale di Comunità sarà

Approvata la seconda legge di revisione ordinamentale

Il Consiglio regionale della Lombardia ha approvato la **seconda legge di revisione ordinamentale 2021**.

Il documento apporta puntuali **integrazioni o specifiche sostituzioni di disposizioni legislative negli ambiti istituzionale, economico, sociosanitario e territoriale**.

Tra le più rilevanti, quelle in **materia sanzionatoria sulla gestione delle risorse silvo-pastorali**; le politiche regionali in tema di **turismo e attrattività del territorio lombardo**; quelle in **materia venatoria**, l'introduzione di **due livelli di formazione per le aspiranti guide alpine**; le disposizioni sulla **durata delle convenzioni tra Regione e consorzi di bonifica per la gestione dei corsi d'acqua**; il **riconoscimento di autonomia patrimoniale alle agenzie TPL e la promozione delle attività sportive e dell'impiantistica per l'esercizio delle professioni sportive** inerenti alla montagna.

la struttura sanitaria della rete territoriale che si occuperà di ricoveri brevi e di pazienti con necessità di interventi sanitari a media/bassa intensità clinica. Di norma dotato di venti posti letto (fino ad un massimo di 40), avrà una gestione prevalentemente infermieristica.

AZIENDE OSPEDALIERE

Entro due anni dall'approvazione della legge prevista la possibilità di un piano di riordino complessivo della rete di offerta della Città Metropolitana di Milano con l'eventuale istituzione di nuove Aziende Ospedaliere. Nei successivi 36 mesi prevista la possibilità di istituire nuove aziende ospedaliere sul territorio lombardo (art. 8). Le aziende ospedaliere avranno un ufficio di pubblica tutela (art. 28).

MEDICI

Con l'articolo 13 si favorisce una maggiore integrazione tra i medici di medicina generale, il cui ruolo viene definito "centrale", e gli specialisti ambulatoriali e ospedalieri. Previsto l'esercizio dell'attività dei medici delle cure primarie "preferibilmente attraverso l'erogazione delle prestazioni negli ospedali di comunità e nelle case della comunità". Sinergia con le farmacie e potenziamento della presa in carico del paziente affetto da patologie croniche. Istituiti il Comitato di indirizzo cure primarie (composto da dirigenti della sanità, medici e infermieri). Sarà istituito (art. 23) anche un Comitato di rappresentanza delle professioni sanitarie composto da rappresentanti della Regione, degli Ordini e dei Collegi delle professioni sanitarie. Viene esteso alle zone disagiate il finanziamento di una specifica quota di borse aggiuntive per i medici di medicina generale (art. 22).

AMBULATORI TERRITORIALI

Viene istituita la nuova struttura territoriale destinata ai medici di medicina generale che decideranno di associarsi. Si tratta degli Ambulatori socio sanitari territoriali che avranno come compito prioritario la cura dei malati cronici. I medici, per i quali è prevista la tariffazione delle attività svolte, potranno avere a disposizione fondi per l'acquisto di apparecchiature per la diagnostica. Previste anche risorse per gli enti locali che metteranno a disposizione locali per questi ambulatori.

NOMINE

Vengono modificate le procedure di nomina dei direttori generali delle strutture sanitarie pubblica nonché di direttori sanitari, amministrativi e sociosanitario introducendo disposizioni per ampliare le possibilità di selezione (artt. 16 e 17).

Trasporto pubblico, stanziati 60,8 milioni di euro per rinnovare le flotte

Uno stanziamento di **60.883.953 euro per cofinanziare l'acquisto di circa 190 nuovi bus a basso impatto ambientale** da destinare al trasporto pubblico locale e le relative infrastrutture di supporto per gli autobus ad alimentazione alternativa (impianti di distribuzione, infrastrutture di ricarica, ecc.). Lo prevede una delibera approvata dalla Giunta regionale.

I destinatari dei fondi sono le **Agenzie del TPL**. Le risorse sono destinate all'acquisto dei mezzi adibiti al trasporto pubblico extraurbano e suburbano, come stabilito dalle regole ministeriali, e vengono **ripartite sulla base delle percorrenze con particolare riferimento alla modalità interurbana**, come già concordato tra Regione e Agenzie del TPL. La Regione ha demandato alle Agenzie del TPL l'individuazione della tipologia e del numero degli autobus da finanziare, nonché delle infrastrutture di supporto. In coerenza coi termini ministeriali, **le Agenzie dovranno realizzare il 50% del programma di forniture entro il 31 maggio 2024 e completare il programma entro il 29 maggio 2026**.

All'Agenzia di Como-Lecco-Varese sono stati destinati 10.755.597 euro.

CONTINUA A PAG. 5

AREU

All'art. 19 viene rafforzato il ruolo di AREU (Agenzia regionale per l'urgenza e l'emergenza). Estesa all'AREU la necessità di dotarsi di sistemi informativi tali da consentire la pianificazione delle attività, il controllo di gestione e la verifica delle attività (art. 27).

FARMACIE

Le farmacie non vengono più considerate semplicemente luoghi di vendita e distribuzione dei farmaci ma connotate da nuovi compiti che ne fanno punti di una rete capillare al servizio del cittadino. Per esempio, relativamente alla campagna vaccinale oppure ad attività da erogare in accordo con medici, ATS e ASST (art. 33). Le farmacie inoltre (art. 5) contribuiscono alla realizzazione della presa in carico dei pazienti cronici.

CRONOPROGRAMMA

Il potenziamento della rete territoriale deve essere realizzato e portato a compimento entro tre anni dalla data di entrata in vigore della legge. Entro 90 giorni è prevista l'istituzione dei distretti con la nomina dei direttori e l'istituzione dei Dipartimenti di cure primarie e dei dipartimenti funzionali di prevenzione. Entro 6 mesi dall'istituzione dei distretti verranno realizzate le Centrali Operative Territoriali. Ospedali e Case di Comunità verranno realizzate per il 40% entro il 2022, per il 30% entro il 2023 e il restante 30% entro il 2024. Entro 6 mesi dall'approvazione della legge nascerà anche il Centro per la prevenzione e il controllo delle malattie infettive. Il completamento del potenziamento di tutta la rete territoriale è previsto in tre anni.

LE RISORSE

Per Regione Lombardia le previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza consentono di prevedere 203 Case della Comunità, 60 Ospedali di Comunità e 101 Centrali Operative Territoriali con investimenti per oltre 300 milioni per le Case della Comunità, oltre 150 milioni per gli Ospedali di Comunità e 17,8 milioni per le Centrali Operative Territoriali. Altri 85 milioni di fondi regionali verranno destinati per il Centro per la prevenzione delle malattie infettive. Complessivamente incluse le risorse regionali al potenziamento della rete di offerta vengono destinati 1 miliardo e 350 milioni di fondi per l'edilizia sanitaria. Man mano che verranno realizzate le nuove strutture, i costi del personale a regime sono così stimati: 17 milioni 800 mila euro nel 2022; 28 milioni 700 mila euro nel 2023; 29 milioni 700 mila euro nel 2024. Viene istituito il Fondo regionale per la telemedicina (5 milioni).

Trasporto pubblico, stanziati 60,8 milioni di euro per rinnovare le flotte

Gli autobus devono disporre inoltre di **idonee attrezzature e dotazioni per l'accessibilità di persone a ridotta mobilità e fruibilità del servizio di trasporto**.

Inoltre, i mezzi di trasporto **devono avere dispositivi per la localizzazione**. Richiesti anche **videosorveglianza e conteggio dei passeggeri**. Infine, devono prevedere la **separazione del posto di guida**.

Il Consiglio regionale approva la manovra finanziaria

Nessun aumento della pressione fiscale e mantenimento delle agevolazioni fiscali esistenti, nessun incremento della spesa corrente, contenimento e riduzione delle spese di funzionamento: sono questi i punti salienti della manovra finanziaria regionale approvata a maggioranza in Consiglio regionale.

Complessivamente sono previsti 565,4 milioni di euro di investimenti per il 2022 e 467,7 milioni di euro per il 2023, che saranno concentrati prevalentemente su interventi e opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e delle scuole, per interventi di prevenzione del rischio idrogeologico, per l'innovazione delle imprese, per la viabilità e i trasporti e per nuove realizzazioni nell'ambito dell'edilizia sanitaria.
Nel complesso il bilancio regionale 2021 è pari a 27 miliardi e 945 milioni di euro, di cui 20 miliardi e 706 milioni di euro sono destinati alla spesa sanitaria.

Sport, 2 milioni per le attività di comitati, delegazioni e associazioni

La Giunta regionale ha approvato la concessione di **2 milioni di euro a sostegno del movimento sportivo**, in particolare delle attività di **comitati, delegazioni, società dilettantistiche e associazioni sportive regionali senza scopo di lucro** (SSD/ASD).

Il bando attuativo della misura sarà attuato a breve. Prevederà **due diverse linee di credito, da 100.000 euro per i Comitati/Delegazioni regionali e da 1,9 milioni per le Associazioni/Società sportive lombarde**. Saranno ammesse a finanziamento le **spese sostenute dal 16 settembre 2020 al 31 agosto 2021 per l'attività ordinaria**.

La **linea 1** include, a titolo d'esempio, i **canoni di locazione** sede/impianti sportivi, il rimborso **spese di trasporto**. Inoltre, i **compensi per tecnici, delegati e giudici di gara, allenatori e istruttori, le spese Covid-19**. Infine, le **spese per lo sviluppo di software gestionali per le gare regionali e nazionali**.

La **linea 2** comprende, sempre a titolo esemplificativo, i **costi per affitto strutture/impianti sportivi**, acquisto **abbigliamento sportivo**, **noleggio veicoli**, compensi per **allenatori, istruttori, tecnici sportivi, costi di affiliazione**. Oltre ai **costi di tesseramento, iscrizioni gare/campionati, spese Covid-19**.

Presidente Fermi: *"Piano Lombardia per il territorio lariano: nuova tranche di finanziamenti. Oltre 11 milioni e mezzo di euro per 17 nuovi interventi"*

"Con il Bilancio di previsione potenziamo e integriamo ulteriormente il Piano Lombardia per il territorio lariano varato lo scorso anno. Grazie all'approvazione di specifici ordini del giorno, finanziamo 17 interventi reperendo oltre 11 milioni e mezzo di euro che si aggiungono ai 213 milioni già stanziati lo scorso anno con l'obiettivo di accelerare e sostenere la ripresa economica. Con questi nuovi contributi completiamo così il più importante pacchetto di interventi e investimenti messo in campo in provincia di Como negli ultimi decenni. Investiamo sulle infrastrutture del territorio perché renderle più efficienti e migliorare la loro funzionalità è una condizione indispensabile per fare da volano all'economia locale e aumentarne la competitività, sostenendo al tempo stesso il rilancio e la ripresa del settore turistico che potrà contare su una infrastrutturazione in grado di ridurre i tempi di percorrenza e migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi".

Lo hanno sottolineato il Presidente del Consiglio regionale **Alessandro Fermi**, il Sottosegretario Fabrizio Turba e la Presidente della Commissione speciale Montagna Gigliola Spelzini, che hanno presentato e sottoscritto i relativi ordini del giorno collegati al Bilancio di Previsione regionale 2022-2024, approvati nell'Aula del Consiglio regionale e che impegnano la Giunta a finanziare gli interventi indicati per una cifra di 11 milioni, 536 mila e 500 euro.

Tali interventi trovano tutti copertura economica nella legge regionale n°9/2020 "**Interventi per la ripresa economica**" approvata all'unanimità in Consiglio regionale nella primavera dello scorso anno e che ha

Bando Nuova Impresa

Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo promuovono Nuova impresa - Contributi per **favorire l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità in risposta alla crisi da Covid 19**.

Possono accedere le **MPMI del commercio** (inclusi i pubblici esercizi), **terziario, manifatturiero e artigiani dei medesimi settori che aprono una nuova attività con sede legale e operativa in Lombardia dopo il 26 luglio 2021**, data di approvazione della delibera di Giunta regionale 5090/2021. **Possono accedere ai contributi le MPMI che hanno i codici Ateco primari elencati nell'Appendice 1 al bando**. Oltre a tali categorie possono accedere al contributo **anche le nuove imprese iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche** di Regione Lombardia.

Con delibera di Giunta regionale n. 5694 del 15 dicembre 2021, disponibile in allegato, **sono state ammesse alla partecipazione del bando anche**:

- **le imprese costituite in forma cooperativa con i codici Ateco** ammissibili **elencati nel** bando;
- **le imprese del settore costruzioni con codice Ateco primario F** e tutti i sottodigit
- **gli intermediari del commercio di cui al codici Ateco G 46.1** e tutti i sottodigit

CONTINUA A PAG. 9

istituito uno specifico fondo di 4 miliardi di euro a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale.

Il **cronoprogramma** dei nuovi interventi è nello specifico così suddiviso:

- Copertura stagionale del lido balneare **piscina di viale Geno** a Como: 250 mila euro nel 2022;
- Potenziamento infrastrutturale lungo la linea ferroviaria regionale di **Ferrovie Nord Como–Saronno** presso la stazione di **Como Borghi**: 5 milioni e 500 mila euro (1 milione nel 2022, 3 milioni e 500 mila euro nel 2023 e 1 milione nel 2024);
- Completamento della **variante di Fino Mornasco sulla Giovi** e **riqualificazione di via Adda**: 1 milione e 900 mila euro (900 mila nel 2022, 1 milione nel 2023);
- Interventi sulle intersezioni lungo la **SP 23 Lomazzo-Bizzarone** e la **SP 24 di Appiano Gentile** nel Comune di **Lurate Caccivio**: 700 mila euro (350 mila nel 2022, 350 mila nel 2023);
- Riqualificazione della viabilità nella zona industriale dei **Comuni di Castelmarte e Canzo**: 400 mila euro (200 mila nel 2022, 200 mila nel 2023);
- Copertura a due falde del tetto del centro di emergenza sovracomunale del **Comune di Canzo**: 150 mila euro nel 2022;
- Intervento di manutenzione straordinaria del collegamento **Brenzeglio-Giovo-San Jorio** nel Comune di **Garzeno**: 325 mila euro nel 2022;
- Messa in sicurezza del **lago di Pusiano** e rimozione della sedimentazione del torrente Lambrone: 301.500 euro nel 2022 a beneficio del Parco Regionale Valle del Lambro;
- Sviluppo della mobilità dolce nei **Comuni di Limido Comasco**, **Appiano Gentile** e di **Binago**: 210 mila euro nel 2022 al Comune di Binago, 370 mila euro al Comune

Bando Nuova Impresa

La dotazione finanziaria iniziale era pari a 4.000.000 euro di risorse da Regione Lombardia e con delibera di Giunta del 30 novembre 2021 **la dotazione è stata incrementata di 7,7 milioni per una dotazione complessiva di 11,7 milioni**.

L'agevolazione consiste nella **concessione di un contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile**, che dovrà essere **pari ad almeno 5.000 euro, e comunque nel limite massimo di 10.000 euro per impresa**. Tutte **le spese ammissibili devono essere sostenute e quietanziate successivamente al 26 luglio 2021 ed entro il 31 dicembre 2021**.

L**e domande devono essere trasmesse** attraverso il sito http://webtelemaco.infocamere.it, **fino ad esaurimento della dotazione finanziaria e comunque entro le ore 17 del 31 marzo 2022**.

Per maggiori informazioni:
BANDO NUOVA IMPRESA

di Appiano Gentile e 100 mila euro al Comune di Limido Comasco;

- Messa in sicurezza della strada di collegamento tra **Montemezzo** e i nuclei di **Montagnola**, **Dalco** e **La Piazza**: 205 mila euro nel 2022;
- Realizzazione del percorso turistico di viabilità pedonale di collegamento con il Museo della barca lariana di **Pianello del Lario**: 140 mila euro nel 2022;
- Ristrutturazione e riqualificazione del palazzo comunale e dell'auditorium comunale di **Faloppio**: 200 mila euro nel 2022;
- Nuova strada di collegamento tra la zona industriale di **Locate Varesino** e la zona industriale di **Tradate**: 165 mila euro per il 2022;
- Realizzazione tensostruttura polivalente in **Comune di Sorico**: 120 mila euro nel 2022.

Infine un ordine del giorno presentato dal consigliere Angelo Orsenigo e sottoscritto da Fermi, Turba e Spelzini, prevede un impegno di 500 mila euro per il recupero finalizzato allo sviluppo della mobilità dolce lungo il sedime della **linea ferroviaria dismessa Grandate-Malnate**.

Regione Lombardia premia 8 attività comasche

Sono **161 nuove le attività storiche premiate da Regione Lombardia**. Di queste **8 sono a Como e provincia**. Si tratta di **insegne con più di quarant'anni di storia alle spalle, riconosciute dal 2004**.

Tra i nuovi inserimenti, figurano in particolare, **89 negozi storici, 46 locali storici e 26 botteghe artigiane storiche**, alcune delle quali detengono veri e propri record in termini di longevità.

Le 8 attività storiche premiate in provincia di Como sono:

- Alta Valle Intelvi, Ristorante Zocca (1951);
- Cantù, Bossi (1963);
- Como, Casa dei Filati (1957);
- Como, Zio Ghelfi (1971);
- Cucciago, Macelleria Pellizzoni (1931);
- Erba, Bar Tabacchi Conti (1976);
- Valsolda, Stella d'Italia Ristorante (1967);
- Villa Guardia, La Volta Latteria Bar Tabacchi (1968).

L'attività del Consiglio regionale nel 2021: numeri da record

"La pandemia e il Covid-19 non hanno condizionato l'attività del Consiglio regionale, che nel 2021 ha lavorato senza interruzioni e ha continuato a svolgere regolarmente il proprio lavoro in ambito istituzionale e legislativo al servizio dei cittadini lombardi. Il Bilancio di previsione in discussione in Aula è la 100° legge regionale approvata in questa legislatura e quest'anno, complice anche la maratona sulla riforma della sanità lombarda, taglieremo il traguardo delle 48 sedute consiliari convocate e riunite in un solo anno solare, un record in oltre 50 anni di vita dell'istituzione lombarda. L'Assemblea regionale si è confermata anche nel 2021 nel segno della sobrietà e del continuo contenimento dei costi della politica, confermandosi il parlamento regionale che presenta i costi per la politica più bassi d'Italia".

Lo ha sottolineato il Presidente del Consiglio regionale **Alessandro Fermi**.

Tra i provvedimenti legislativi approvati, il più importante e significativo è stato quello che ha riformato la legge n°23 sulla sanità lombarda. Da segnalare anche le leggi che hanno introdotto misure di sostegno mirate per i genitori separati e i soggetti che soffrono di disturbi alimentari, nonché per favorire il rilancio delle imprese e lo sviluppo economico dei territori. Particolare rilevanza la assume l'istituzione del Garante delle persone con disabilità. Altri provvedimenti di legge hanno messo in campo strumenti di valorizzazione delle strade e dei sentieri di montagna e dell'agricoltura urbana.

Via libera alla proposta di legge sui monopattini

Via libera della Commissione Affari Istituzionali alla proposta di legge al Parlamento che riguarda i monopattini.

L'intervento regionale mira a rafforzare le misure per la circolazione in sicurezza non solo degli utilizzatori dei monopattini elettrici, ma anche degli altri utenti della strada, prevedendo, anzitutto, l'**obbligo generalizzato di stipulazione della polizza per responsabilità civile verso terzi**, mentre nella vigente legislazione, l'obbligo di copertura assicurativa è stabilito solamente per lo svolgimento del servizio di noleggio dei monopattini elettrici.

Altra novità, riguarda l'**obbligo per i conducenti minorenni di frequentare un corso abilitativo gratuito della durata di 4 ore organizzato almeno ogni sei mesi dal Comando della Polizia Locale del Comune di residenza**, al termine del quale verrà rilasciata un'autorizzazione.

Infine, **obbligo del casco per tutti, anche se maggiorenni**.

Grazie alla Regione il secondo lotto della tangenziale di Como è tra le priorità di ANAS

Anche il collegamento tra la SS.342/SS639 e la A59/A9 (variante Como-Lecco), è stata aggiunta e inserita da Regione Lombardia nell'elenco delle opere prioritarie indicate al Ministero delle Infrastrutture insieme alla variante di Argegno, al secondo lotto della variante di Solbiate e alla variante Dongo-Gravedona-Domaso.

"Finalmente per Como inizia un percorso che attendeva una soluzione da anni - ha sottolineato il Presidente del Consiglio regionale, **Alessandro Fermi** -. *Ora tutti gli attori sono chiamati a lavorare insieme per migliorare dal punto di vista infrastrutturale, oltre che dal punto di vista ambientale, una delle principali criticità della cintura di Como. Siamo convinti che, grazie al pressing di Regione Lombardia, riusciremo a portare a termine la naturale prosecuzione della Tangenziale di Como".*

BANDO ILLUMINA

Il bando Illumina è finalizzato alla **erogazione di sovvenzioni per interventi di riqualificazione dei sistemi di pubblica illuminazione comunali per conseguire il miglioramento delle prestazioni illuminotecniche**, di **rendimento energetico**, di **sicurezza della circolazione e degli impianti nonché il contenimento dell'inquinamento luminoso**.

Il bando è destinato a **comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti** per impianti di illuminazione pubblica di proprietà.

La dotazione finanziaria è di 15.000.000 euro. Ogni Comune può presentare **una domanda di partecipazione**. Le domande di partecipazione possono essere altresì **presentate dalle Unioni di Comuni e dalle Comunità montane che esercitano**, per conto dei Comuni, **le funzioni di cui al presente bando**.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente **online sulla piattaforma Bandi online fino alle ore 16 di venerdì 15 aprile 2022**.

Per maggiori informazioni:
BANDO ILLUMINA